



RESOCONTO DATTILOGRAFICO CONSIGLIO COMUNALE

*Comune di Castel di Lama
(Provincia di Ascoli Piceno)*

Consiglio Comunale del 28 ottobre 2019

PUNTO 2 O.D.G. – INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DI MINORANZA CAMELA E PERONI: “CHIUSURA ASILO NIDO IL PASSEROTTO”.

Sindaco Bochicchio Mauro

Secondo punto all'ordine del giorno: *Interrogazione dei consiglieri di minoranza Camela e Peroni “Chiusura asilo nido Il Passerotto”*. La parola a Vincenzo Camela per l'illustrazione del punto.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Buonasera a tutti. L'interrogazione che abbiamo presentato il 09.09.2019: *“Chiusura asilo nido Il Passerotto”*.

In riferimento alla chiusura dell'asilo nido Il Passerotto, dopo la decisione di delocalizzare i bambini presso altra struttura privata, con la presente chiediamo, che convenzione questa maggioranza intende stipulare con la stessa al fine di tutelare il benessere dei bambini e l'occupazione di tutto il personale dipendente e non?

Si richiede risposta orale al prossimo Consiglio Comunale.

Sindaco Bochicchio Mauro

Allora per rispondere a questa domanda, allora noi abbiamo stipulato in data 14 settembre, una convenzione con l'asilo Facciamo Centro, posto praticamente al di là della Salaria, praticamente vicino al Supermercato della Lidl tanto per intenderci, facendo questa convenzione, cercando in qualche maniera di ricreare le condizioni economiche e educative, nell'ambito del possibile, che erano in vigore presso l'asilo Il Passerotto.

In particolare questa convenzione prevedeva che il calendario educativo fosse fino al 30 giugno 2019 come attualmente al Passerotto, salvo poi estensioni per il mese di luglio. Prevedeva un orario identico a quello del Passerotto, ovvero 7:30 – 18:30, perché l'asilo Facciamo Centro prima aveva un orario limitato alle ore 17:00, e prevedeva una cosiddetta continuità educativa. Continuità educativa che in qualche maniera veniva garantita con un impegno economico di risorse da parte del comune.

Praticamente il comune in questa convenzione, all'art. 5 mi pare della convenzione, no art. 6, si prevedeva praticamente di dare al Facciamo Centro un contributo di 20.000 euro l'anno, così suddiviso:

- 11.000 euro per garantire l'estensione dell'orario dalle 17:00 alle 18:30;
- 5.300 euro per garantire la continuità educativa, mediante l'assunzione con le medesime tipologie di contratto, retribuzione e scatti di anzianità, di n. 3 educatrici che non potevano essere assorbite dalla Pagefha, anche perché nel momento in cui si è chiuso l'asilo e si sono divisi praticamente i servizi, con la Pagefha ci siamo accordati che si riuscivano ad assorbire nella sezione Primavera sino a tre educatrici; altre tre educatrici sono state assorbite dalla stessa cooperativa in altri servizi che hanno in altre città di plessi, non comunque a Castel di Lama, e tre educatrici invece sarebbero rimaste disoccupate, in questo maniera noi garantivamo praticamente che tutte le educatrici che svolgevano servizio nel nostro asilo nido, potevano essere occupate alle medesime condizioni.
- E infine 3.700 euro allo scopo di assicurare lo stesso numero di posti dell'asilo nido Il Passerotto, che dovevano essere fino a 35.

Infine per garantire la stessa condizione tariffaria, ci si è accordati praticamente che a consuntivo, praticamente adesso il 31 di ottobre, arriveranno in comune la lista delle presenze dei bambini all'asilo Facciamo Centro, e noi praticamente rimborseremo alle famiglie la differenza tra il costo del servizio scelto presso il Facciamo Centro e quello che invece avrebbero pagato nelle strutture comunali, tenendo conto di tutte le nostre tariffe comunali che abbiamo comunque approvato durante l'approvazione del bilancio 2019.

Attualmente la situazione è questa, la continuità educativa di fatto è stata garantita solo con due educatrici, perché una ha preferito non operare all'interno dell'asilo Facciamo Centro. Dei 28 iscritti all'asilo nido, escludendo quelli della Primavera, 11 attualmente stanno frequentando il Facciamo Centro; 3 nel centro; 3 sono stati ricollocati presso la sezione Primavera; mentre 10 probabilmente perché i tempi si allungavano, hanno trovato probabilmente diversa collocazione in altre strutture, o hanno trovato diverse maniere per organizzarsi.

Alcune parole giuste sull'asilo, perché questa chiusura in qualche maniera ha creato molti disagi, molti discorsi, forse a volte anche un po' inopportuni. Sono usciti anche tanti articoli di giornale a volte inesatti, ho voluto fare una carrellata di quello che è lo stato attuale dell'asilo dopo che è chiuso, queste vedete sono le crepe che si vedono nell'ingresso, sui muri. Poi questa è in quella specie di vetrina che c'è all'ingresso color blu, questa è la cucina, se vai avanti nella successiva foto ci sono delle crepe sulle porte, e soprattutto sono cadute delle mattonelle dopo che c'è stato il sopralluogo dei vigili del fuoco del 26 di agosto. Anche le mattonelle si sono anche addirittura rotte. Questi sono i bagni, questa era la situazione dei bagni che praticamente i vigili del fuoco avevano resi inagibili perché praticamente rischiava l'intonaco di cadere sulla testa dei bambini. Qua c'è una crepa abbastanza profonda dove poi si vede nella foto successiva, non so se ... vai ancora avanti, comunque si vedeva anche che è stato messo lo strumento per misurare la crepa. Questo è il corridoio anche quello tutto crepato, poi andiamo avanti, questo è il lavatoio dove si vede che c'è una crepa tutt'intorno tra il pilastro e il muro perimetrale, e anche di nuovo sulle mattonelle rotte. Infine questo è il locale dormitorio che è quello messo peggio, si vede proprio che sta cadendo tutto l'intonaco, è molto crepato, tutta la colonna o l'angolo crepato, e si vede chiaramente qua che il fessurimetro che si è mosso di un millimetro.

Questa è l'aula verde, vicino al termosifone si vede chiaramente che il muro si è rotto. Questa è l'altra aula dove ci sono comunque altre fessure, e infine questo che forse è la cosa un po' più

preoccupante, perché in realtà quello è il quadro fessurativo, nel nodo, colonna, trave, in diversi punti. Questo è stato notato poi dall'architetta Badini quando siamo andati a fare dei sopralluoghi dopo la chiusura dell'asilo.

Questa poi invece è l'altra aula, dove si vedono comunque altre fessure, fessure sia nella parte arancione che nel muro che confina con la sala più grande, fessure nella giuntura tra la parte nuova e la parte più vecchia dell'asilo. Il pavimento che si è un po' sprofondato, e qua che si vede ancora la fessura col fessurimetro che anche lì si vede che si è un po' mosso. Altre fessure sulle porte, e infine questa è l'aula allattanti che è la parte più nuova, il quadro fessurativo è meno importante ma comunque esistente. Infine l'esterno, dove si vedono chiaramente i rattoppi di alcuni interventi del passato, e si vedono le nuove fessure che si sono create negli ultimi tempi, dove già era stato dato (*incomprensibile*) col sisma. I pavimenti rotti, ed infine si vedono anche fessure sui muri perimetrali, sull'asfalto e alcuni cedimenti.

Questa è praticamente la situazione dell'asilo, in realtà devo dire che la situazione dell'asilo è un po' un mistero, perché noi ci siamo trovati a luglio che abbiamo chiuso l'asilo che era in condizioni, diciamo dove non c'era stato segnalato nulla di particolarmente preoccupante, ci siamo trovati dopo un mese e dieci giorni, un mese e mezzo, quando siamo andati a riaprire per fare le pulizie, questo quadro che poi nel frattempo dopo la chiusura si è comunque evoluto, come hanno anche segnato gli strumenti.

Tra l'altro la cosa strana, poi c'è stata anche un po' di diatriba anche con Francesco Ruggeri sui giornali, con Camela, con Peroni su questa questione, se noi siamo stati poco attenti, Mattoni che era salito sui tetti a farsi i selfie, insomma sono state fatte tante chiacchiere, ma in realtà io penso che la chiusura dell'asilo vista la situazione attuale è stata giusta, E' stata giusta perché di solito quando c'è un sisma è logico si formano delle crepe, però quelle rimangono tali, invece quest'asilo, da come sembra e da come mi è stato detto anche dagli stessi operai comunali, quest'asilo da decenni praticamente continuava a fessurarsi. Io sinceramente non lo sapevo, ma chi c'era prima di me sicuramente ne era al corrente, e quindi dopo il sisma se ha continuato a fessurarsi, a questo punto penso sia stato giusto dover fermarsi un attimo e fare i dovuti approfondimenti, perché comunque non è peggio che nessuno starebbe in una casa che dopo il sisma la mettete a posto e poi questa continua a fessurarsi, è indicativo di una situazione in movimento.

Tra l'altro, purtroppo queste cose noi le sappiamo così per voce, non abbiamo nessun documento, dopo il sisma quest'asilo ha riaperto dopo una sola settimana, non sappiamo che lavori sono stati fatti, almeno non c'è nessuna relazione tecnica, non abbiamo all'interno del comune nessuna relazione dei vigili del fuoco, abbiamo una scheda AEDES che da agibile, è datata 2 marzo 2017, cioè sei mesi dopo il sisma quello del 30 di ottobre tanto per dire. Gli unici sopralluoghi dei vigili del fuoco con dei verbali li abbiamo fatti noi, uno il 27 di marzo, e quello di agosto che ha portato alla chiusura.

Nel 2018 sono state svolte le verifiche, sono state affidate, sotto la gestione commissariale, le verifiche di vulnerabilità sismica, nel quale l'Ufficio Tecnico si era impegnato a dare, diciamo, e reperire presso gli uffici del Genio Civile quello che era il progetto originale dell'asilo.

A maggio 2019 ci sono state consegnate le verifiche di vulnerabilità sismica, e il risultato è stato che nella parte vecchia, cioè quella più fessurata, l'indice di vulnerabilità è 0,27, e nella parte

nuova, cioè quella costruita mi pare nel 2007, lo 0,31 quindi un poco migliore ma non tanto migliore.

Poi dopo ci siamo accorti che cosa? Che in realtà queste prove di vulnerabilità sismica erano da rifare in parte, perché? Perché all'epoca l'Ufficio Tecnico non comunicò all'architetta Badini che nel '99 erano stati fatti dei lavori sulle sottofondazioni, quindi di fatto si era utilizzato un modello interpretativo della struttura non completo, e quindi abbiamo detto, e siamo in attesa, che l'architetta Badini che ha ripreso il progetto aggiornato di fatto con i lavori fatti nel '99, che rifaccia queste verifiche per vedere se questo intervento dal punto di vista sismico ha migliorato, ha creato magari delle ulteriori debolezze da una parte e delle resistenze dall'altra, quindi dobbiamo vedere il comportamento della struttura.

E adesso mercoledì prossimo il geometra Fonti andrà a fare un sopralluogo per verificare quanto potrebbe costare fare degli approfondimenti geologici, perché quello che è chiaro è che questa struttura ha dei problemi alle fondazioni, con dei probabili cedimenti differenziali, quindi dobbiamo capire che cosa conviene fare, quanto costa questo approfondimento, e quindi quanto potrebbe costare o mettere a posto la struttura, o doverla tra virgolette ricostruire da zero.

Quindi questo è un processo in itinere che logicamente non si fa in un mese, come magari pretendevano Camela e Peroni, che in un mese si avesse il progetto e la nuova struttura, è un processo che richiede studio e attenzione, visto che comunque è una struttura dove ci vanno dei bambini, e comunque mi sembra una struttura pubblica e deve dare le massime garanzie. Grazie.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Faccio una premessa, è quella che intanto Castel di Lama non ha più l'asilo nido comunale, che poi adesso una rassegna fotografica, anche carina, con questa rassegna si intende giustificare che dal 31 di luglio, ultimo giorno se non sbaglio di apertura di questa struttura, al 28/29 di agosto, in un mese si sono creati tutti questi problemi. Io vi dico il terremoto c'è stato nel 30 di ottobre 2016, al 2019 ci sono stati cedimenti così forti? Io mi ricordo articoli di giornali in cui si diceva "*l'asilo nido è salubre, è perfetto, funziona bene*". È stato fatto se non sbaglio anche un referendum per la scelta dei colori, non so se era lì o da un'altra parte, insomma ...

Voce fuori microfono

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Sì, sì, era da un'altra parte hai ragione, vabbè ci mancava solo questo. Però al di là delle battute, al di là di tutto quello che si può dire, io vedo comunque una tempistica rallentata di quello che è il servizio dell'asilo nido, perché adesso si vogliono fare tutte le opere geologiche, controllo, capire che cosa è successo, però di fatto io rimango veramente, o non si è controllato, o non si è visto, o non si è voluto vedere, perché è impossibile veramente che in un mese da agibile diventa inagibile. Cioè questo io dico che, o non c'è stato un controllo o c'è stato un movimento tellurico a noi sconosciuto, un movimento di terreno a noi sconosciuto, perché quell'asilo era un'eccellenza di tutta la vallata. Io mi ricordo ero assessore, ma non lo dico perché l'ho fatto io, c'è stata tanta gente prima di me che l'ha creato, l'ha sostenuto, l'ha voluto, con grandi costi e grandi investimenti, però

c'era una lista di attesa, e sapete quanto io sono incorruttibile, in cui c'era gente che veniva da me e diceva *“vedi un po' mio figlio sta 6°, 7°, vedi un po' se riesci a metterlo”*, non se ne parla.

Ma questo per dire che veniva in continuazione gente a chiedere, compresa una dipendente dell'asilo nido di Pagliai, che diceva se potevo mettere suo figlio, ma non perché adesso questa struttura che sia stata chiusa, c'è un verbale tecnico, quindi c'è poco da dire e da discutere su un verbale tecnico, lo so che c'è poco da dire, ma quello che non riesco ancora a capire, è come si vuole continuare.

Adesso cominciamo con i sopralluoghi, gli stati di fattibilità, la distruggiamo, la rifacciamo nuova, l'aggiustiamo, ma qui c'è di fatto un servizio a cui secondo me si sta trascurando e non si sta dando il giusto peso che farà da questo servizio. Adesso a livello nazionale si parla di asili nidi gratuiti, di dare questi servizi per agevolare le mamme che lavorano, per far lavorare, qui aprirò dopo una parentesi, per far lavorare anche le tante operatrici, perché questo di fatto si tratta, che il servizio, per carità è di emergenza, è in una struttura privata, ma quando si parla per esempio, alla fiera parlavamo, quest'anno non vi ho criticato, di chilometro zero per far mangiare la gente, lì si parla di chilometro venti, perché se non sbaglio le cose da mangiare, cioè il cibo che viene distribuito, arriva da una mensa che non sta sotto casa, arriva già bello e confezionato.

Le operatrici, è qui che volevo anche arrivare, noi avevamo operatrici qualificate, formate, che attualmente non sanno di che morte devono morire, continuano lì? Si riapre questo nostro? Si sistema? E tutto questo cela, oltre che negli utenti, ma secondo me non sono solo dieci quelli che diceva che hanno scelto altre destinazioni, non lo so, adesso non sto a fare i conti della serva, e non sto a fare neanche il book di fotografie, io auspico che questa amministrazione si metta in testa di fare velocemente, di sistemare velocemente, e secondo me ci sono, chi è in amministrazione l'assessore ai Lavori Pubblici, il Sindaco, dovrebbero esserci e ci sono sicuramente fondi per poter ristrutturare, ci sono anche soldi nelle casse del comune per andare ad intervenire velocemente, e dire *“signori c'è un momento di emergenza, è un anno, un anno e mezzo, diamoci un tempo”* ma che sia un tempo credibile e accettabile, e dire *“guardate fra poco si rinizia”*.

E dire anche alle operatrici che c'erano chiudendo *“ci sarà per voi un futuro che sarà fra un anno, un anno e mezzo, per ricominciare a lavorare dentro a quella struttura che era il fiore all'occhiello di questo comune”*, l'ho detto prima anche con un senso di imbarazzo, perché era imbarazzante sentire i complimenti delle mamme, dei genitori, faceva anche piacere. Però trovarci ad oggi con Il Passerotto, che è soprattutto l'asilo nido comunale, che non c'è più e che non ci sono progetti a breve, a breve, perché non si può lasciare un comune senza questi servizi. Perché io vi dico una cosa, a volte mi viene un dubbio, ma come diceva Andreotti di cui non ho mai condiviso nulla, *“a pensar male si fa peccato ma qualche volta ci si azzecca”*. Cioè non vorrei che fosse stato fatto, in merito a quella tempistica dei 28/29 giorni, il conto della serva l'asilo costa troppo, quindi chissà? Io non vorrei che privatizzare, esternalizzare, e non tener conto di un servizio di eccellenza con la mensa, con la cuoca che cucinava lì dentro, con davvero dei prodotti buoni per i bambini e tutto il resto, fosse perso e dimenticato, lasciando come diceva invece Pantarei *“e tutto scorre”*.

È necessario un impegno forte da quest'amministrazione, dire, sono passati agosto, settembre e finito ottobre, dopo tre mesi noi per avere un progetto serio ... lo so, lo so bisogna forzare, lo so che è difficile, io non vi dico di fare i miracoli, ma impegnarsi tanto per dire vediamoci, ci sono questi problemi, c'è questa cosa, bisogna intervenire in questa maniera, risposte veloci, celeri e soprattutto

trovare i contributi per sistemarlo e farlo ripartire come Dio comanda. Perché veramente questa è una perdita grossa per la nostra comunità, è una perdita per me, è una perdita per voi, ma è una perdita soprattutto per i cittadini, che un servizio essenziale, fondamentale, che ha permesso a tante mamme di poter lavorare, ed ha permesso a tanti bambini di essere, passatemi il termine, educati, di essere serviti, soprattutto di vivere in un ambiente sano dove c'erano delle strutture sane, dove c'era una didattica sana per far crescere i nostri figli.

Io sono orgoglioso che i miei due figli siano stati entrambi in quel nido, e sono orgoglioso anche che entrambi diciamo sono anche bravini e sono usciti bene, forse è merito anche di tante operatrici e di quella struttura, e questo mi dispiace tanto che molti genitori probabilmente per un po' di tempo, spero il più breve possibile, possano perdere questo servizio. Grazie.

Sindaco Bochicchio Mauro

Prego Ruggeri.

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Buonasera a tutti. Io volevo fare solo un paio di riflessioni ad alta voce in merito a questa questione dell'asilo nido. Prima di tutto concordo con quello che ha detto Vincenzo fino ad adesso, che ha fatto il suo solito intervento a 360° e va benissimo. La mia preoccupazione e la mia considerazione, va rivolta a quella che è stata quest'anno una situazione di emergenza che avete dovuto gestire, una situazione di emergenza che poi ha scaturito questo trasferimento del servizio ad una struttura privata, che di conseguenza ha necessitato poi di un rimborso di 20.000 euro l'anno, giusto? L'abbiamo detto poco tempo fa. Bene questa manovra quest'anno è stata dettata da una situazione di emergenza, abbiamo risolto la cosa così per quest'anno, per il prossimo anno, visto che il comune è comunque sprovvisto di una struttura asilo nido, io non credo che il comune possa il prossimo anno raccogliere le iscrizioni per poi trasferire il servizio in una struttura privata. Lei lo sa bene Sindaco che questa è una cosa che non potrà fare il prossimo anno, il prossimo anno non potrà parlare di rimborso ad una struttura privata.

Allora volevo sapere le nostre educatrici che fine faranno? Perché quest'anno abbiamo trovato una soluzione tappabuchi, il prossimo anno queste ragazze, queste signore, che faranno? Che fine gli facciamo fare? Qua dobbiamo essere onesti, qua sono in ballo dei posti di lavoro, qua non si scherza, quest'anno è tutto ammissibile perché gestiamo una situazione di emergenza e va bene, per il prossimo anno dovremo dare delle spiegazioni in largo anticipo, soprattutto alle dirette interessate.

La seconda considerazione qual è? È sulla struttura. Lei Sindaco, che anche sui social ha fatto quasi trapelare l'idea che in passato non erano stati effettuati i dovuti controlli, che non esistono relazioni all'Ufficio Tecnico, io le posso garantire, e lei lo sa bene perché si è informato presso l'Ufficio Tecnico, che i sopralluoghi sono stati fatti tutti nei dovuti modi, non solo dall'Ufficio Tecnico, ma a suo tempo dai tecnici della Protezione Civile, dai tecnici dei vigili del fuoco, e tant'è vero che la struttura fu dichiarata a posto senza nessun problema, e il servizio riprese immediatamente.

Cosa altra invece, che a marzo passato è stato fatto un sopralluogo dai vigili del fuoco, in due circostanze, nel senso che prima è venuta la parte dei vigili del fuoco, poi hanno richiesto il supporto dei tecnici dei vigili del fuoco, che hanno relazionato che solo due locali potevano

presentare delle situazioni di pericolo, una era quella col pezzo di intonaco staccato, che giustamente in un ambiente dove ci stanno i bambini l'intonaco che si stacca, e un'altra è una crepa su una parete esterna, però i vigile del fuoco avevano messo l'attenzione su due locali, anzi un locale didattico e un corridoio, un qualcosa meno importante.

Da marzo fino alla chiusura questa cosa non è stata presa in considerazione? Si è continuato a fare lezione dentro a questa stanza come niente fosse? E il 29 di agosto esce fuori il problema delle crepe all'asilo nido? Eh no ...

Voce fuori microfono

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

No non ha sbagliato niente, ci stanno le relazioni ...

Sindaco Bochicchio Mauro

E infatti hai sbagliato l'anno. Allora la relazione, quella del 30 agosto parla di fessurazioni diffuse in vari ambienti e aule, a carico delle pareti delimitatorie perimetrali, distacco di intonaco innaturale nel locale dormitorio dell'asilo nido; distacco in più punti di marciapiedi perimetrali alla struttura; fessurazioni non recenti sui muri di contenimento e di delimitazione esterna dell'asilo. Al momento delle condizioni di fatto riscontrate, si ritiene non sussistano sufficienti condizioni di sicurezza tali da consentire l'accesso e la permanenza del personale nel locale dormitorio e del bagno attiguo al locale dormitorio. Questa è quella di agosto.

Quella precedente non parla di questo, ma te la leggo. Sul posto presente il Sindaco, si è provveduto alla verifica visiva di una struttura già oggetto di sopralluoghi successivi al sisma 2016 da parte del personale, però non ci sono le relazioni. Trattasi di edificio, no aspetta questa è sempre la stessa, è questa qua scusate, allo stato attuale il fabbricato ad un esame a vista non presenta un quadro fessurativo se non il dissesto tale da evidenziare una situazione di pericolo imminente, in particolare la responsabile della cooperativa Pagefha, la signora Mirella Ventura riferiva di anomali scricchiolii di non ben accertata natura, da un accurata ricognizione visiva, si riscontrava nel locale sito a piano terra in prossimità della parete divisoria, una lesione orizzontale per tutta la lunghezza della parete all'altezza del soffitto, è quella che si vede nella stanza blu e bianca tanto per dire. Dalla testimonianza del personale presente risultava non più tardi di 5 minuti orsono, dove presa nota la parete in questione veniva sottoposta a completa riparazione.

Per quanto sopra, risulta necessario effettuare un monitoraggio del quadro fessurativo riscontrato, al fine di verificare l'evolversi del dissesto, il comune è pregato di adottare i provvedimenti necessari eccetera.

Non parla di tutto quello che tu hai detto, si riferisce a quella di quando si è chiusa, non in quella di coso, queste qui sono ...

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

No, qui sollecita l'intervento da parte del comune, per sanare ...

Sindaco Bochicchio Mauro

Infatti ...

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Infatti non è stato fatto niente.

Sindaco Bochicchio Mauro

Infatti il giorno dopo sono andati, c'è il protocollo del comune, non li ho stampati ma li ho comunque, se vuoi li puoi vedere in comune, è stata fatta la comunicazione che abbiamo riparato la parete che era, quella che avete fatto sempre voi per venti anni, abbiamo riparato la parete come è stato fatto per venti anni, questo è il discorso.

Ritornando al fatto, e rispondo a Camela, perché qua si confondono sempre della serietà del progetto, perché qua bisogna allora essere seri fino in fondo, nel 99 fu fatto un lavoro dopo il sisma del 97 fu fatto un lavoro, che lo stesso tecnico, forse è per questo che Cinzia Peroni non è presente, perché lei approvò quel progetto, disse che era insufficiente, nel 99 furono spesi 23.000 euro sull'affido, per mettere a posto perché era tutto fessurato, infatti scriveva il tecnico dell'epoca nel 99, *“l'edificio presentava prima dell'intervento lesioni sulle pareti interne ed esterne e di tamponatura non portanti”* e sembra di leggere la storia di adesso nel 99.

Poi continua, *“l'esiguità delle somme concesse come finanziamento non consentiva un ragionevole intervento strutturale neanche su tutte le opere di fondazione già esistenti”* e infine concludeva *“si ritiene utile precisare, che anche se si è migliorato il comportamento sismico dell'edificio, sarebbe auspicabile in futuro un intervento più consistente, al fine di effettuare le opere di sottofondazione dell'edificio anche sui rimanenti lati sui quali non si è intervenuto, per contrastare efficacemente eventuali futuri eventi sismici, il tutto è stato realizzato eccetera”*.

Quindi nel 99 c'era già questo problema, sono stati fatti dei lavori per pochi spiccioli, e per 20 anni non è stato speso un solo euro, e non c'è un solo progetto di foto fondazione di questa, per mettere in reale sicurezza questo asilo. Ora la mia colpa può essere che non ho fatto un progetto in 3 mesi, qua invece c'è una classe politica che per 20 anni non ha fatto niente, pur essendoci delle relazioni che dicevano che invece se andiamo a fare i lavori, nonostante che gli operai dicessero che ogni anno, o a Natale o durante l'estate, andavano con lo stucco a coprire le crepe, in maniera tale che il tutto sembrava fosse a posto. Bene noi a questo punto a questo gioco di stucco abbiamo detto basta, perché se dopo un sisma, ed io l'ho appreso quando ci sono stati i vigili del fuoco, perché fino a quando nessuno mi parla di un problema, io non è che mi posso sognare che l'asilo ha un problema, leggevo che c'era della muffa, e giustamente Mattoni andava a mettere sul tetto il catrame, o c'erano i lucernai che perdevano acqua e li mettevamo a posto, ma io personalmente, la prima volta che sono stato avvertito che c'erano degli scricchiolii ero presente con i vigili del fuoco a fare il sopralluogo. Più di questo non potevo fare, però se nel 99 c'è questa relazione, e se dal 99 al 2019 non è stato speso un euro per questa struttura, ora non si può dire che noi non siamo seri, che ci vuole un progetto in tre mesi, se in 20 anni non si è fatto un solo progetto.

Applausi dalla sala.

Sindaco Bochicchio Mauro

Non si può dire, ed è inaccettabile dirlo, e neanche prendere in giro la gente, non è possibile dirlo. Questo è l'asilo che aveva dei problemi e lo sapevano tutti e ci sono le carte, questo progetto c'è l'ha portato a settembre quando c'è stato coso, perché addirittura non è stato dato neanche a chi faceva le verifiche sismiche, tanto tanto era stato ricordato, tant'è vero che ora si stanno rifacendo. Questa è la situazione con cui si è gestito questo comune qua, poi per carità, forse è stato un eccesso di zelo? Forse. Però forse è meglio pensarci un attimo bene, fare bene gli studi, piuttosto che andare sempre con lo stucco e far vedere che è tutto a posto.

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Sindaco lo stucco, tu sei bravo a raccontare le tue barzellette no ...

Voci fuori microfono

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Lo stucco e la ritinteggiatura venivano fatti fino a quando non sono stati rilevati probabilmente danni maggiori, quindi è inutile che racconti la tua storiella, in passato i sopraluoghi all'asilo nido li faceva l'ingegnere dell'Ufficio Tecnico, e l'hanno fatto anche altri ingegneri, quindi se l'ingegnere ti da il tutto ok, l'amministratore si fida di quello che gli dice l'ingegnere dell'Ufficio Tecnico, punto. Quindi non raccontare tue verità come al solito.

Sindaco Bochicchio Mauro

Evidentemente dopo, durante, l'ingegnere ha detto che non era così.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Già stai dicendo un'altra cosa.

Sindaco Bochicchio Mauro

Sto dicendo, che dopo 20 anni di stucco, tu ci porteresti tuo figlio in un asilo che ogni anno si ristucca?

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Ma non è questione di stucco ...

Sindaco Bochicchio Mauro

Non c'è l'ho porti in quell'asilo lo porti da un'altra parte. Ti faccio capire che nessuno, quando abbiamo fatto la riunione con i genitori, tutti erano arrabbiati con me dicendo "*dove abbiamo portato i nostri figli?*" Nonostante che ci sono delle ragioni che dicono che non c'è un imminente pericolo strutturale, però il solo pensiero che c'è una crepa ...

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Ma se c'è un ingegnere che ti dice che la struttura è sicura, che c'è solo da ritinteggiare ...

Sindaco Bochicchio Mauro

Benissimo, trovalo l'ingegnere che ha il coraggio di aprire questa struttura, vediamo quanti genitori lo portano in questa struttura, voglio vedere, trova un ingegnere. C'è ne sono 10.000 qualcuno che li firma ...

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

L'ingegnere dell'Ufficio Tecnico faceva i sopralluoghi periodicamente ...

Sindaco Bochicchio Mauro

Lo stesso del muro di via Diaz, uguale, lo stesso ingegnere.

Voce fuori microfono

Sindaco Bochicchio Mauro

No, tanto per dire, me la posso risparmiare, ma dato che poi si è sempre fatto come che lo stesso ingegnere diceva "*adesso se chiami i vigili del fuoco chiude la struttura*", perché? Ci sarà un motivo. Perché forse anche lui era consapevole che si è sempre cercato di non far vedere i problemi, è questo il problema, si è sempre cercato di non fare vedere i problemi, altrimenti non c'era motivo di chiudere.

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Ma non è così, un ingegnere che certifica lo stato di una struttura, se ne assume le responsabilità, cosa stai dicendo?

Sindaco Bochicchio Mauro

Dov'è la relazione che la certifica? Non esiste!

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Sei stato tu, hai fatto il super eroe.

Sindaco Bochicchio Mauro

No non è questione di, Francesco devi tirarmi fuori la relazione firmata da Tomaso Cabetti, con scritto che l'edificio è agibile, non c'è! Io c'è l'ho il protocollo del comune.

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Ma assolutamente l'ha fatto il sopralluogo dopo il terremoto più volte.

Sindaco Bochicchio Mauro

E non ha scritto niente? Non ha scritto niente. Dopo sei mesi non c'è, dopo che chiude ...

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Ma lo vedi che dici racconti bugie?

Sindaco Bochicchio Mauro

Io mi sono sentito in colpa dopo che c'è un asilo, che tre mesi ...

Voci fuori microfono

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Ma lo stai negando ...

Sindaco Bochicchio Mauro

Cosa sto negando?

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Stai dicendo le bugie, stai negando ...

Sindaco Bochicchio Mauro

Qual è la bugia che ho detto?

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Che non ci stanno relazione da parte ...

Sindaco Bochicchio Mauro

Quella non è, la relazione di ...

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Ma non è una scheda tecnica quella?

Sindaco Bochicchio Mauro

Quella è dopo che chiude le cose, è una cosa diversa.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Posso replicare la risposta?

Sindaco Bochicchio Mauro

Prego.

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

Io penso di aver esordito in maniera molto chiara, io in questa situazione non cerco i colpevoli, e cerco le soluzioni, cerchiamo di capirci sia voi che i cittadini. La tua continua ricerca, frutto di una anamnesi storica seconda me, di compiti creati da altri, dicendo di quello che è avvenuto 10 o 20 anni fa, non è che ti giustifica. Io ti ho detto in maniera chiara, forte, che avrei voluto in questa tua risposta più soluzioni accelerate, ti ho detto tre mesi, possono essere quattro, ho detto solo che sono

passati tre mesi. Io dico che questa struttura, e le operatrici, devono essere tutelate, i servizi e le operatrici, questa era la funzione della nostra interrogazione, di sollecitazione all'amministrazione. Se noi c'è l'ha ridiamo, perché abbiamo trovato a chi dare la colpa andando indietro fino al 99, l'amministrazione cambia ogni 5 anni, può durare altri 5, ma non di più, come Sindaco deve cambiare per forza. Ma quelli che arrivano non è che se la devono pigliare sempre con quelli che c'erano, questa amministrazione deve lavorare con quello che ha, e trovare le soluzioni ai problemi, non dire non è colpa mia è colpa del 1999, perché nel 2018 l'asilo è stato riaperto ed è passato perché efficiente, e le crepe probabilmente le stesse che hanno coperto altri sono state coperte pure nel 2018, e allora non andiamo ad arrampicarci sugli specchi per prendersi gli applausi, dicendo che è colpa del 1999, 2005, di quando tu eri assente.

È ora di trovare soluzioni, è ora di riaprire, fare in modo prima possibile, te lo chiedo quasi con preghiera, prima possibile devi aprire questo asilo nido comunale, va bene? Solo questo ho detto, se sono passati tre mesi e non sono sufficienti c'è ne vorranno quattro, ma io ti chiedo con questa interrogazione, che il mio intento era quello di dare una corsia preferenziale a questo tipo di struttura, di darci a breve risposte complete, che so fra un anno, fra sei mesi, fra due anni, riapriamo. Va bene? Non ti dico di fare i miracoli, di metterci tanta, tanta, buona volontà, solo questo, a te all'assessore ai Lavori Pubblici e all'assessore ai Servizi Sociali, che dovrebbe essere probabilmente interessato.

Questo era il mio intervento, questo era quello che volevo dire, però siccome si risponde sempre con le slide, e con le delibere del 99, acqua passata non macina più diceva mia nonna, e aveva il mulino ad acqua, dice tutto.

Applausi dalla sala

Sindaco Bochicchio Mauro

Comunque guarda che il contratto, la convenzione, è per due anni, quindi nel senso, te lo voglio dire questo perché il periodo è un po' più lungo. Perché è stato fatto per due anni? Perché comunque si spera in due anni di trovare la soluzione adatta, comunque un asilo non è che si costruisce in due giorni. Questo per essere chiari e deve essere chiaro a tutti.

Voce fuori microfono

Sindaco Bochicchio Mauro

No, perché se noi guardiamo quello che sta succedendo adesso qua intorno, per dire recentemente a Folignano è stata riaperta la scuola provvisoria, chiusa per il sisma, dopo tre anni. Il sisma è stato nel 2016 ...

Consigliere Comunale Vincenzo Camela

È stata costruita in tre mesi ...

Sindaco Bochicchio Mauro

È stata costruita in tre mesi ma abbiamo aspettato tre anni per costruirla, i tempi di costruzione lo sai benissimo sono molto rapidi, è il tempo che passa prima. A Offida si parla del Campus da non

so quanto tempo e non c'è niente, a Castorano si parla sempre di questa scuola che deve essere ricostruita e ancora non c'è niente, quindi i tempi della Pubblica Amministrazione, lo sai benissimo anche tu Vincenzo, non costruisci un asilo in un anno, lo sai benissimo. Soprattutto se magari stai cercando un finanziamento, stai cercando di capire, allora dato che stiamo spendendo soldi pubblici, e molto probabilmente questa scuola non può essere finanziata con le opere del sisma al 99%, andiamo a finanziare con le nostre risorse.

Quindi se aspetti le risorse pubbliche stai ad aspettare tre anni come minimo, perché come tutti i progetti quando vengono finanziati prendi il finanziamento poi aspetti un anno, due anni, che ti li diano, passa tempo, non è una soluzione veloce come vuoi tu. Se vuoi farla veloce devi avere i soldi tu, apri un mutuo, questo devi fare, c'è la disponibilità finanziaria, ma dato che comunque devi aprire un mutuo sarà bene che forse tu apra un mutuo per rimettere a posto quella vecchia, apro un mutuo per farne una nuova da zero, e poi quella vecchia che cosa ne faccio? Cioè ad un certo punto un attimino di riflessione te lo puoi anche prendere o bisogna correre per forza perché dobbiamo dare per forza una risposta subito, perché piace alla gente?

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

No, ho detto di usare una corsia preferenziale.

Sindaco Bochicchio Mauro

Ok. Una corsia preferenziale d'accordo, dover fare le cose velocemente perché bisogna essere elettoralmente piacevoli, assolutamente no.

Perché come la stessa storia di Piattoni no? Tutti, Piattoni muore, i tempi dei monitoraggi ci vuole un anno, per cui prima di un anno non si può dire niente, e noi si dice Piattoni muore, bisogna stare fermi un anno, stop, fine, questo è. Perché dobbiamo finire gli studi, e bisogna rassegnarsi che è così.

Poi vediamo quello che è il risultato, è inutile che stiamo a dire dobbiamo fare le cose così, lo sappiamo tutti, da un sisma si viene fuori in dieci anni non si viene fuori in un anno. Possiamo fare tutti gli arcani del mondo ma se siamo seri e non raccontiamo cazzate alla gente, scusatemi il termine, nel senso che bisogna dire che i tempi della Pubblica Amministrazione sono questi, non siamo privati, siamo pubblici e abbiamo dei limiti.

Per cui penso visto che dobbiamo investire, probabilmente investire soldi pubblici e nostri, è bene forse valutare bene tutto per cercare di spenderli nella maniera migliore, tutto qua.

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Non hai risposto però alla mia prima parte del discorso, quella legata al discorso dei rimborsi, tu hai appena detto che hai fatto una convenzione per due anni, ma il secondo anno come lo giustifichi? Se il prossimo anno Il Comune di Castel di Lama è sprovvisto di asilo nido, come fa a prendere le iscrizioni per un servizio che non ha e che non può offrire?

Sindaco Bochicchio Mauro

C'è una convenzione di due anni, leggi la convenzione, non l'hai letta? Perché non sai neanche che è per due anni ...

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

No io non l'ho letta, ma a gestire, a spendere così i soldi pubblici come fai tu, guarda ci vuole (*incomprensibile*) che viene da fuori e serviranno a fare queste bravate, no? Io ti ho detto quest'anno c'è il discorso legato all'emergenza, ed è un discorso di rimborso doveva essere giusto affidato, ma il prossimo anno, i soldi che spendi per il prossimo anno, come li giustifichi?

Sindaco Bochicchio Mauro

Con la convenzione.

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Ma la convenzione è una cosa, due per dieci anni che vuol dire? Ma se il comune l'asilo nido non c'è l'ha più, il prossimo anno l'asilo nido non esiste più, anzi non esiste più adesso, da chi è che prendi le iscrizioni?

Sindaco Bochicchio Mauro

Perché do lo stesso servizio, tra virgolette, alle stesse tariffe, come se ci fosse ...

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Ma chi se ne frega di cosa, tu capisci che non è una cosa normale e regolare, ma che dici?

Sindaco Bochicchio Mauro

Perché non è regolare?

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Spendi i soldi pubblici per rimborsare un servizio ...

Sindaco Bochicchio Mauro

Ma perché? Noi non spendiamo soldi pubblici per pagare prima la Pagefha non li spendevamo? E che differenza c'è?

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Come che differenza c'è, prima è un servizio che tu gestivi direttamente, perché è una struttura del comune adesso è un servizio che gestisce una struttura privata.

Sindaco Bochicchio Mauro

Ma che c'entra? Pagavi qualcuno per fare il servizio ...

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Le persone fanno l'iscrizione direttamente al Facciamo Centro ...

Sindaco Bochicchio Mauro

E poi rimborsiamo secondo questo criterio.

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Sei sicuro che è fattibile questa cosa?

Sindaco Bochicchio Mauro

Se il dirigente me l'ha approvato penso di sì.

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Ma questo lo verificheremo, il dirigente fa secondo l'indicazione dell'amministrazione, ma io non penso che si possano spendere dei soldi pubblici per fare operazioni del genere.

Sindaco Bochicchio Mauro

Quando il dirigente firma che si può aprire va bene, quando invece il dirigente firma un'altra convenzione non va bene, a posto.

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Questo è il tuo metodo.

Sindaco Bochicchio Mauro

Eh no è quello che hai detto tu, prima il dirigente dice che va bene si può aprire, poi invece quell'altro Curreli, dice quello invece dice cavolate.

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Fra un anno alle istruttrici che gli raccontiamo?

Sindaco Bochicchio Mauro

Loro sono assunte a tempo indeterminato.

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Dalla Pagefha.

Sindaco Bochicchio Mauro

No dal Facciamo Centro, Francesco leggi i documenti ...

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Ho sbagliato io, questo l'avevo letto ...

Sindaco Bochicchio Mauro

E poi nel frattempo vedremo, ma se sono assunte a tempo indeterminato, se l'asilo nido supponiamo non esistesse più, inevitabilmente c'è una maggiore richiesta di servizi altrove, non c'è motivo per doverlo chiudere, lo so che qua a Castel di Lama devono chiudere farmacie e quello e quell'altro,

perché tu hai sempre questa visione che quando ci sono gli altri chiudono tutto, ma se ci sei tu aprono tutto, e ve beh, è questo ma non è così.

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Ah no?

Sindaco Bochicchio Mauro

Non è così. Ci sono altri interventi? Luca.

Consigliere Comunale Luca Cristofori

Buonasera a tutti. Solo per un paio di precisazioni su questa situazione. La cosa che, io apprezzo l'interrogazione di Camela e Peroni dal punto di vista di chiedere un impegno, che posso benissimo capirlo è giustificatissima, il problema è che qui ogni volta che si tratta di servizi dedicati ai bambini, non perdetevi un colpo per fare campagna elettorale permanente. Il capolavoro è dell'ex Sindaco Ruggeri, accompagnato dall'ex Vicesindaco Re, che ha trasformato la superficialità nel momento subito dopo il terremoto in efficienza, perché da titolo di giornale, l'ex Vicesindaco insisteva dicendo che era la prima scuola riaperta nella Provincia.

Poi ci chiediamo come mai il comune non avesse i soldi per fare degli interventi strutturali su quella struttura, gli altri comuni non hanno riaperto subito, non dovevano pagare la marchetta elettorale e far vedere "*siamo bravi abbiamo riaperto, tutto bene*", gli altri hanno chiesto finanziamenti, e hanno trovato la strada e hanno fatto approfondimenti su quelle strutture, qua dopo 15 giorni era aperto, va tutto bene, l'unica, e avete riaperto così. No è oggettivo l'avete scritto sul giornale, cioè ancora adesso ...

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Sono stati fatti ...

Sindaco Bochicchio Mauro

Fallo finire, poi al massimo rispondi di nuovo.

Consigliere Comunale Luca Cristofori

Poi mi rispondi come mai risposto sul trasporto pubblico che non sapevo che non si poteva pagare, sarà la stessa risposta. Per quanto riguarda invece Camela e Peroni, quello che mi rattrista negli interventi che ho letto, non è tanto salvaguardiamo i posti di lavoro, che sinceramente prima le operatrici erano assunte da una ditta esterna e adesso sono assunte alle medesime condizioni da una ditta esterna, quindi tutto questo cambio io sinceramente non lo noto dal punto di vista di occupazione.

Quello che mi preoccupa è che voi continuate a parlare di eccellenza, bene è vero era un'eccellenza, però l'eccellenza bisognava curarla, e allora non è una giustificazione che è stato chiuso perché è colpa del 1999, no, però poi l'anno scorso quando c'era il Commissario, due anni fa quando c'era il Sindaco Ruggeri, dove stavate per tutelare Il Passerotto? Cioè ve ne dovete uscire per forza adesso per fare campagna elettorale dicendo "*avete ammazzato l'eccellenza del territorio?*". Cioè quando

siamo arrivati che c'era il lucernario che perdeva acqua, che c'era la muffa nelle stanze, dove stavate voi? Non mi sembra di aver letto, quando l'anno scorso abbiamo fatto questi interventi appena arrivati, le stesse modalità negli articoli di giornale, mi sembra che proprio non ne parlavate. Quindi quello che dico io, quello che dico io semplicemente, è benissimo le osservazioni, benissimo stare col fiato sul collo di questa amministrazione, benissimo, però smettetela di strumentalizzare tutto solamente a scopo di campagna elettorale perenne, questo è il problema serio che io vedo dal punto di vista politico, dal punto di vista politico io vedo questa cosa. Mi sembra che facciate solo ed esclusivamente propaganda mirata, e secondo me dovrete fare un po' più di, dovrete essere un po' più presenti sul pezzo quando si tratta di interventi seri, quando si tratta solamente di fare chiacchiere bisognerebbe forse smetterla di alimentare il clima di odio, fomentare le persone, perché poi nonostante si dica che io non sono così inserito nel territorio, io al bar ci incontriamo, vado in giro, capita anche che qualcuno dell'opposizione quando si dice *“ah non aveva problemi strutturali l'asilo nido, no forse però era il terreno”*, e qualcuno che siede nei banchi dell'opposizione dice *“eh va beh ma qui si sa com'è la terra”*. Ecco una frase del genere voi ufficialmente non la direte mai, perché è grave, la dite al bar parlando così, dicendo *“eh ma si sa com'è la terra”*.

E da chi ha amministrato in passato sentir dire com'è la terra, secondo me è una cosa grave da dire, noi non lo sappiamo e quindi analizziamo, controlliamo, è così sbagliato il principio perdere tempo per analizzare e vedere qual è la situazione reale, per poi capire come intervenire? Se è sbagliato secondo me è qualcosa che non va nella vostra visione di come si mandano avanti le cose.

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Io volevo puntualizzare il fatto che dice Luca, negli anni passati la struttura, la struttura Luca era un fiore all'occhiello, ma un fiore all'occhiello non solo per la struttura, perché la struttura come dici tu e come diceva prima il Sindaco, sempre, ogni anno sono stati fatti lavori di ristrutturazione, per togliere la muffa, tinteggiatura, di stuccatura, ogni anno veniva fatta ma proprio perché si prestava la massima attenzione. Quando si parla di fiore all'occhiello di questa struttura, fiore all'occhiello del servizio che si prestava dentro, erano le nostre istruttrici che erano molto qualificate, con una grande esperienza, era l'arredo che si offriva, gli ambienti che si offrivano, era un vero fiore all'occhiello perché nel confrontarci con le altre realtà dei comuni limitrofi era motivo di orgoglio avere una struttura del genere ...

Consigliere Comunale Luca Cristofori

Io ho parlato di servizio ...

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Tu non hai parlato di servizio, va beh signori avrete ascoltato, non lo so eh ...

Consigliere Comunale Luca Cristofori

Io ho detto fiore all'occhiello il servizio, va benissimo, ma il fiore all'occhiello era anche la struttura come stai dicendo tu che era tutta abbandonata.

Consigliere Comunale Francesco Ruggeri

Lascio perdere perché tanto è inutile.

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Posso parlare un momento pure io?

Sindaco Bochicchio Mauro

Certo parla anche tu Pio.

Consigliere Comunale Pio Silvestri

Allora, premesso che questo consiglio è iniziato alle 9:30 in punto, premesso che sono le 10:30 e ancora non possiamo uscire da questo argomento, ma sono contento, lo sapete perché? Perché qui si parla di una cosa seria, si parla di una struttura pubblica dove ci vanno i neonati, di questo se ne deve tener conto, che c'è una responsabilità morale oltre che quella penale, che li arresterei tutti quelli che creano catastrofi a spese di anime innocenti, come il Sindaco del Molise che ha sopraelevato una scuola che non si poteva sopraelevare, e guarda caso sotto gli è morta la figlia, quello non lo posso definire un criminale, perché non avrebbe mandato la figlia sotto quell'edificio sopraelevato di fresco, credendo che cadesse, forse è stato l'unico Sindaco ingenuo di tutta Italia.

Però voglio dirvi un'altra cosa, nel 2016 quando c'è stato il terremoto, se consideriamo che Castorano, Offida, al di là dei tempi lunghi che ha, le mura di Castorano devono essere rifatte perché c'è stato un terremoto; le scuole di Castorano devono essere rifatte perché c'è stato un terremoto; il plesso scolastico di Offida si deve rifare perché c'è stato un terremoto, ma a Castel di Lama se mi trovavo fuori da qui dicevo *“ma che è stato fatto per gli edifici pubblici? Quanta attenzione c'è stata messa?”*

Se noi abbiamo un preventivo di restauro del vecchio edificio comunale di 73.000 euro di finanziamento, che le ultime analisi dicono che per ristrutturare quell'edificio ci vorrebbero 500.000 euro, che cavolo di preventivi sono stati fatti? Mentre Castorano, scusatemi se mi sbaglio potrei anche sbagliare, si paga in un finanziamento di terremoto pari a 12 milioni di euro; a Offida 3 milioni di euro. Ma allora c'era o non c'era l'Unione dei Comuni, il Consiglio dei Sindaci dell'Unione? Che vi dicevate all'epoca? Tu ti prendi 12 milioni, quello se ne prende 3, io che mi prendo 73.000 euro per restaurare il vecchio edificio comunale? O forse giustamente, furbescamente, non l'avete detto, ma questa è stata una grave mancanza, perché tutte le cose, lo scricchiolio di 20 anni fa, giusto o non giusto, era il modo per potersi avvalere anche che quest'edificio è pericoloso, è stato danneggiato anche dal terremoto, e di metterci le mani.

Come mai esce fuori una perizia di 500.000 euro per ristrutturare questo comune? Mentre quella che è stata fatta da questo comune, dove eri tu Ruggeri il Sindaco è di 73.000 euro? Ma dei CAS vi siete occupati? Casso se vi siete occupati dei CAS. Eh belli di Dio, 73.000 euro vuol dire fare quello che è stato fatto fino ad adesso all'asilo nido, fare una bellissima impalcatura intorno, salire su, riaprire con la stuccheruola non tanto di più, dare una stuccata, una tinteggiata al comune, e arrivederci al prossimo terremoto.

Lì per fare quello che dicono le nuove norme di oggi a seguito del terremoto, dicono *“Va tolto il tetto, va tolto il solaio, va rifatto tutto in legno e con le reti o con il carbonio, riparate le pareti”*.

Per fare tutto questo esce fuori un preventivo di 500.000 euro, quando questo comune, e lo deve sapere il povero perché quello non si sa quando si riapre, ma che lì non paghiamo nessuno, di quell'edificio non paghiamo nessuno, perché lì ci sta la propaganda, perché qui ci sono giustamente anche i familiari di chi lavora nell'asilo nido, e si trovano un po' disorientati, sbandati, però su che campagna elettorale ci fai? Se cade uno se ne frega se casca il vecchio comune o meno, ma questo, signori miei insomma siamo obiettivi.

Io dico questo al di là di tutto, io non voglio dare né torto né ragione a nessuno, perché questo è quello che mi sono prefisso, ma cercare di tirare fuori le verità, quelle verità nascoste, che ad opera d'arte che stanno arrivando alla rovina in Italia si tengono le verità nascoste, perché tutto deve essere a convenienza di questo o di quell'altro gruppo politico, di questo o di quell'altro gruppo amministrativo, così noi andiamo avanti, perché abbiamo disorientato completamente il popolo. L'abbiamo disorientato con votazioni strane, con cose strane, perché non ha più fiducia in niente e in nessuno, e se una serietà non riparte dalla base, l'Italia è in corsa di andare a sbattere a 300 chilometri all'ora su qualche montagna, perché effettivamente è diventata una catastrofe, se seguitiamo a politicare in questo modo, a nascondere le verità, andremo a sbattere forse tra 5 anni, 10 anni non di più.

E dico un'altra cosa, di positivo c'è una cosa sola, perché io nella passata amministrazione più di un minuto, un minuto e mezzo l'intervento non si poteva fare, qui adesso dove stanno un ora e mezza, e questa, io ti devo riconoscere che è democrazia? Perché ai tempi di quel prototipo di Sindaco lì c'era chi diceva *"togli la parola, basta chiudi"* e nessuno poteva dire niente, era di un orario il mezzogiorno, ed aveva ragione perché questi erano andati a tavola e avevano già mangiato, dove questo popolo non c'era, non poteva esserci, perché veniva fatto quei giorni feriali e a mezzogiorno, se qualche volta si sono scomodati, indovinate a che ora? Le 12 c'erano sempre, ma indietro, da interpretare perché erano le 24:00. C'è stato fatto un consiglio alle 24:00 di notte, è stato richiesto un consiglio, alle 24:00 di notte signori miei chiude pure la politica, mentre adesso ve ne andiate a chiarire la cassa ci si bagna.

Allora io posso dire che questo consiglio in questo momento, al di là delle giuste osservazioni che vengono fatte, su un caso serio come un asilo che contiene neonati, che si produca, debbo dire che è giusto, però ricordiamoci pure che in tempi recentissimi questo non era possibile, perché non era per niente vero quello che diceva l'opposizione, mentre invece adesso all'opposizione gli si sta dando più di una possibilità di chiarimento.

Il mio compito è quello di cercare di mettere i tappi alle persone che imbrogliano, e con questo vi saluto, ci vediamo alla prossima ripresa della parola.

Sindaco Bochicchio Mauro

Ve bene chiudiamo il punto e andiamo avanti, se no non finiamo più stasera.